



COMUNICATO STAMPA – Mantova, 16 maggio 2019

L'ASSOCIAZIONE CAV. LORELLA BALLASINI ODV AL FIANCO DELLE CURE PALLIATIVE

Tra le finalità dell'associazione la solidarietà sociale, l'aiuto economico e psicologico e la ricerca scientifica

Il 2 agosto 2018 Lorella Ballasini scompare all'età di 59 anni dopo una lotta contro la malattia durata 10 anni. Prezioso esempio di tenacità, si è dimostrata forte prima come imprenditrice nell'azienda ARIX spa fondata dal padre e successivamente nel lungo percorso di sofferenza. Nel 2013 aveva ricevuto la prestigiosa onorificenza di Ufficiale della Repubblica Italiana.

Negli ultimi mesi di vita, Lorella e i suoi familiari non erano soli: il reparto di Cure Palliative di Mantova, in particolar modo in assistenza domiciliare, è rimasto al loro fianco dimostrando elevata competenza e professionalità nonché umanità assistendola sia di giorno che di notte.

Da questa drammatica esperienza nasce l'associazione a lei dedicata e voluta fortemente dal marito, Silvano Melegari, fondata il 27 febbraio con sede a Viadana in viale Europa 23.

"Il reparto ha saputo alleviare il dolore interiore nella faticosa e costante assistenza, – raccontano i familiari – è riuscito magistralmente a renderci capaci di prestarle le prime cure necessarie, insegnandoci a riconoscere quali fossero le sue esigenze primarie. Infine ci ha fatto capire che quando la speranza non c'è più, si può comunque aiutare il malato nell'impresa più grande: non sentire dolore e spegnersi senza sofferenza."

FINALITÀ E INIZIATIVE

L'Associazione Cav. Lorella Ballasini ODV intende esercitare, senza scopo di lucro, attività di solidarietà e utilità sociale grazie alla collaborazione di volontari associati.

Tra le attività di solidarietà sociale, l'associazione si propone come promotrice di iniziative benefiche a sostegno di persone svantaggiate e bisognose di aiuto, colpite da tumore e oggetto di Cure Palliative. Attraverso la raccolta fondi diretta o indiretta, si propone un aiuto economico a coloro che non hanno la possibilità di accedere a eventuali servizi non coperti dal Sistema Sanitario Nazionale in modo tale che possano ugualmente usufruire di tutti i servizi di assistenza primaria necessari che la struttura di Cure Palliative è in grado di fornire.

Ma il sostegno offerto è anche di tipo psicologico per fronteggiare al meglio il difficile percorso di fine vita. Questo aiuto viene offerto da professionisti preparati sia al malato terminale che ai suoi familiari.

L'associazione, inoltre, ritiene importante promuovere la ricerca scientifica per le cure, i tumori e le cure palliative mediante la collaborazione con l'ASST di Mantova, Fondazioni, Enti di ricerca, Istituti o Università dediti alla ricerca. La promozione avviene grazie a sovvenzioni, premi, borse di studio, raccolta fondi, sostegno economico alle Cure Palliative per la formazione e l'aggiornamento degli operatori o l'integrazione momentanea di personale carente nonché l'acquisto di strumenti di cui la struttura necessita urgentemente.

Infine, l'associazione ha ritenuto opportuno istituire un comitato scientifico consultivo per analizzare i bisogni da sottoporre all'organo amministrativo. Il comitato è presieduto da Stefano Frignani, già dirigente di Radiologia dell'ospedale di Bozzolo e composto da Laura Rigotti, direttore Cure Palliative ASST di Mantova e direttore dipartimento interaziendale funzionale Cure Palliative ATS Val Padana; Rino Frizzelli, direttore Medicina Generale ASST di Mantova; Pietro Sanfelici, medico in Anestesia e Rianimazione a Arcispedale D. Maria Nuova di Reggio Emilia; Andrea Ravelli, Coordinatore infermieristico Cure Palliative Domiciliari . Hospice ASST di Mantova.

Il Comitato scientifico, dotato di competenze professionali e umanità, promuoverà volontariamente iniziative di divulgazione, formazione e aggiornamento del personale nel campo delle Cure Palliative.